Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4264 DEL 24/04/2024

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VAS art. 12 D.Lgs. 152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010. - Variante al PRG Parte Strutturale e Operativa - art. 8 D.P.R. 160/2010 – Prop. Soc. FORO DELLE ARTI. Realizzazione Biblioteca Universale di Solomeo, privata ad uso pubblico - Loc. Solomeo - Comune di Corciano.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.
Vista la legge regionale 1febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente.
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.
Vista la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 “Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d’impatto ambientale, in attuazione dell’articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni”.
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 “D. Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. VAS – Specifiche tecniche e procedurali”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 “D. Lgs. 152/2006 e L. R. 12 del 16 febbraio 2010. Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.
Preso atto della nota n° 0044863 del 29/02/2024 con la quale il comune di Corciano, ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 152/2006, ha richiesto di espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS sulla Variante al PRG Parte Strutturale e Operativa - art. 8 D.P.R. 160/2010, per la realizzazione di una “Biblioteca Universale di Solomeo”, privata ad uso pubblico, in loc. Solomeo in Comune di Corciano, trasmettendo l’istanza e il rapporto preliminare ambientale comprensivo degli allegati;
Visto che, con nota n. 0049150 del 06/03/2024, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a Verifica di assoggettabilità a VAS il Piano attuativo d’iniziativa privata indicato in oggetto.
Visto inoltre che, con nota n. 0057855 del 19/03/2024, il Comune di Corciano, ha trasmesso una documentazione integrativa
Visto che, con nota n. 0058751 del 20/03/2024, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, ha trasmesso la documentazione integrativa ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali.
Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:
Regione Umbria
- Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio.
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo.
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria.
- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli.
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti.
- Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale.
- Servizio Risorse Idriche, Acque Pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche.

Altri Enti
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell’Umbria.
- A.R.P.A. Umbria - Direzione Generale.
- Provincia di Perugia.
- A.U.R.I. Umbria.
- Azienda U.S.L. n. 1.
- Agenzia Forestale Regionale Umbra**.**

Visti i seguenti pareri pervenuti:
- AURI Umbria. Prot. n.0054748 del 14/03/2024.
- ASLUmbria1. Prot. n.0059961 del 21/03/2024.
- Provincia di Perugia. Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente. Prot.n.0063774 del 27/03/2024.
- Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio. Prot. n. 0064386 del 27/03/2024.
- ARPA Umbria. Prot. n.0064827 del 27/03/2024.
- AFOR Agenzia Forestale Regionale Umbra. Prot. n. 0069410 del 04/04/2024
- Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico, Sismico, Difesa Del Suolo*,* Sezione difesa e gestione idraulica. Prot.n.0070911 del 08/04/2024.
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica - venatoria. Prot.n.0071275 del 08/04/2024.
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria. Prot.n.0080024 del 18/04/2024.

Rilevato che la variante urbanistica consiste in una variazione cartografica con la quale parte della zona A1 viene posizionato a livello strutturale come insediamento esistente che non

riveste carattere storico e al livello operativo diventa VprF; la Zs viene eliminata entrando a far parte della viabilità vera e propria
L'area coinvolta dal progetto e oggetto di variante urbanistica è la porzione a nord, con la zona Vpr – verde privato – interposta tra le due zone A1 ricomprese insieme ad una piccola Zs Il progetto prevede la cessione gratuita al comune di alcune aree di ampliamento della viabilità pubblica, attualmente di proprietà dell'azienda, che andranno ad accorparsi al demanio comunale, mentre altre, attualmente in capo al comune, saranno sdemanializzate ed inserite nel perimetro del parco della biblioteca di Solomeo.
Rilevato che ai sensi dell'art. 12 c.3 del D.Lgs 152/06, sulla base degli elementi di cui all'Allegato I alla Parte Seconda – *Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12* – si evidenzia che:
- la variante non stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, e non influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- non sono stati riscontrati problemi ambientali pertinenti alla variante;
- la variante non risulta rilevante ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;
- non sono stati rilevati elementi relativi a possibili impatti nell'ambiente e/o nelle aree che possono essere interessate dalla variante in riferimento specificatamente a:
    - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
    - carattere cumulativo degli impatti;
    - natura transfrontaliera degli impatti;
    - rischi per la salute umana o per l'ambiente;
    - entità ed estensione nello spazio degli impatti;
    - valore e vulnerabilità dell'area interessata:
    - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
    - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
    - impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Ai fini della pertinenza della variante per l'integrazione delle considerazioni ambientali e al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile il comune dovrà tenere conto degli obiettivi previsti dalla ***Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile*** *di cui alla* ***DGR n. 174/2023*** e monitorare in particolare l'obiettivo n. 15 sul contenimento del consumo di suolo, il n. 20 sulla riqualificazione e rigenerazione dei tessuti urbani, il n. 22 sul promuovere e valorizzare il paesaggio, il n. 23 sul conservare e valorizzare il patrimonio culturale e promuoverne la fruizione sostenibile.
Dato atto che la proposta di Variante al PRG Parte Strutturale e Operativa - art. 8 D.P.R. 160/2010, Realizzazione Biblioteca Universale di Solomeo, privata ad uso pubblico, in loc. Solomeo nel Comune di Corciano, non presenta elementi di criticità, e non comporta impatti ambientali significativi, si ritiene non necessario sottoporre la suddetta Variante a VAS;
Considerato che tutto quanto emerso nella fase di verifica, compresi i pareri pervenuti, sono riportati analiticamente nell'allegato (**Relazione istruttoria)** parte integrante del presente atto, dalla quale non emergono criticità ambientali;
Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006;
Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente
D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre alla procedura di VAS la Variante al PRG Parte Strutturale e Operativa, art. 8 D.P.R. 160/2010 – Prop. Soc. FORO DELLE ARTI Realizzazione Biblioteca Universale di Solomeo, privata ad uso pubblico, in loc. Solomeo - Comune di Corciano.
2. Nelle successive fasi dell'iter di approvazione della Variante ai sensi del comma 3 bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 si dovranno osservare le seguenti ulteriori raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente:

Aspetti paesaggistici

- Le nuove costruzioni, così come i percorsi, dovranno essere progettati in modo da tutelare l'attuale assetto dell'area boscata e le ulteriori piantumazioni previste, a corredo del disegno del verde, dovranno essere di specie autoctone.
- Si dovrà tenere conte delle direttive di controllo della UdP di riferimento del PTCP della Provincia di Perugia le quali specificano che gli interventi di trasformazione dei segni permanenti sul paesaggio devono rispettare i risultati formali delle preesistenze, adeguandosi ad essi.

Le azioni pianificatorie, dovranno tendere al contenimento dell'introduzione di nuovi segni, mediante la qualificazione e la valorizzazione di quelli già esistenti, in modo da costruire un paesaggio edificato coerente sia con le preesistenze, che con i segni ambientali specifici di tale luogo.

- Si dovranno contenere scavi e i rinterri al fine di non alterare la morfologia del suolo; per consolidare i pendi ricorrere ove possibile all'ingegneria naturalistica.
- I nuovi volumi e le relative altezze non dovranno pregiudicare le visuali d'insieme e il godimento della componente di pregio paesaggistica circostante.
- Nella sistemazione delle aree verdi e del parco dovrà essere impiegata vegetazione di tipo autoctono che possa anche procurare ombreggiamento a beneficio delle aree comuni di sosta e dei percorsi pedonali (pergolati e pareti verdi per attenuare l'evaporazione e l'irraggiamento estivo).
- Per quanto riguarda la pavimentazione della viabilità pedonale degli slarghi, piazzali e parcheggi adottare sistemi di drenaggio delle acque e pavimentazioni di tipo permeabile.
- La vegetazione potrebbe anche essere disposta in ordine sparso con essenze di tipo misto sempre autoctone, ciò al fine di conseguire un effetto di naturalità e anche per favorire l'espansione dei corridoi ecologici e garantire maggiore biodiversità incrementando così anche la presenza della fauna.

Aspetti Naturalistici

- per le sistemazioni a verde le specie utilizzate vengano selezionate tra quelle autoctone coerenti con le fitocenosi presenti;
- le specie di individui arborei vengano scelte tra quelle dell'allegato W del Regolamento Regionale 7/2002 di attuazione della L.R. 28/2001.

Aspetti relativi alla salute

- Per limitare l'effetto isola di calore, dovuto all'inquinamento atmosferico e allergeni:
  - utilizzare materiali ad alta riflettenza;
  - utilizzare pavimentazioni permeabili e drenanti;
  - limitare al minimo l'asportazione di vegetazione che comunque dovrà essere compensata dalla messa a dimora di specie autoctone rivedendo l'utilizzo piantumazioni allergeniche;
  - contenere l'effetto degli allergeni derivanti da piante o essenze infestanti;
  - prediligere la realizzazione di infrastrutture alberate nelle aree di sosta, parcheggi e viali;
  - rispettare quanto previsto dal DPR 503/96 e dalla L. 104/97 per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche soprattutto riguardo ai parcheggi ed accessi pedonali.

Aspetti idrici

- Si evidenzia, anche se non oggetto della presente richiesta, che alla luce delle attuali

caratteristiche idrauliche della rete non possono essere concessi allacci antincendio in diretta dal pubblico acquedotto

Aspetti urbanistici

- Ai fini della procedura di variante urbanistica, il Comune di Corciano dovrà esprimersi ai sensi dell'art. 32 comma 6 della L.R. 1/2015 in merito all'insufficienza o inadeguatezza delle aree previste dallo strumento urbanistico vigente, oltre a fornire il parere di competenza della Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015.
- I procedimenti di variante urbanistica approvati ai sensi del DPR 160/2010, sono strettamente correlati al progetto edilizio, e pertanto per gli stessi vige quanto previsto dall'art. 32 commi 6 e 11bis della L.R. 1/2015.
- Il Comune dovrà:
  - accertare la conformità dell'intervento previsto.
  - produrre elementi che sostanzino la modifica proposta per l'area attualmente classificata come insediamenti esistenti che rivestono carattere storico.
  - acquisire il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001.
  - acquisire il parere igienico sanitario ai sensi dell'art. 28 comma 2 della L.R. 1/2015.
  - acquisire il parere per gli aspetti paesaggistici della Provincia di Perugia, ai sensi del p.to 3, lettera G della DGR n. 598/2015.

3. Di trasmettere il presente atto al comune di Corciano;
4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni Ambientali.
5. L'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 23/04/2024

L'Istruttore
- Graziano Caponi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 23/04/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Giovanni Roccatelli
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 24/04/2024

Il Dirigente
- Michele Cenci
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2